

Trasporto aereo: Aduc, aumenti opportunistici e inopportuni

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **09:35** nella categoria **Territori**



”Provvedimenti opportunistici e inopportuni”. L’Adoc, denuncia così l’ennesimo aumento, per via della crescita del prezzo dei carburanti, da

parte di alcune compagnie aeree.

”Aumentare le tariffe aeree in questo momento – commenta il presidente dell’Adoc Carlo Pileri in una nota – appare come una punizione per coloro che devono partire. Agli occhi dei consumatori risulta del tutto ingiustificato, dato che non risulta sia mai successo che le compagnie abbiano abbassato i prezzi dopo un periodo di calo del prezzo del petrolio”.

A far traboccare il vaso e’ stata la decisione di Alitalia di non toccare il prezzo dei biglietti, ma il sovrapprezzo per il carburante di ben 5 euro.

”L’Antitrust – continua Pileri – aveva denunciato già a maggio la poca chiarezza delle tariffe aeree e la scarsa concorrenza del settore. A questo punto crediamo sia irrimandabile l’avvio di un’indagine sui costi e i prezzi nel settore del trasporto aereo, mettendo sotto la lente d’ingrandimento anche i servizi aeroportuali che fanno leva, per recuperare bilanci non buoni, sulla obbligatorietà delle tariffe d’imbarco e il monopolio di fatto dei servizi alle compagnie. Il tutto, senza alcun controllo da parte dei passeggeri. In Italia – conclude Pileri – abbiamo le tra le tariffe interne più alte rispetto agli altri Paesi europei: questo ulteriore balzello, applicato presto dalle altre compagnie, finisce per far ricadere ancora una volta sulle tasche dei consumatori scelte gestionali discutibili da parte delle compagnie che applicano i prezzi più alti”.